

Jecko Development - C.S.T.C.

www.squinzanosenzafrontiere.it

Conoscere, conoscersi e farsi conoscere ...

Luca Marzo - Direttore Tecnico



2007

“Non chiediamoci mai cosa possono fare le Istituzioni per aiutarci a cambiare, bensì cosa noi possiamo fare per aiutare le autorità a cambiare ... Solo così un grande sogno può diventare una bella realtà.”

Dr. Claudio Taurino

Non essere solo uno spettatore, ma scegli anche tu di essere protagonista e clicca su ...
www.squinzanosenzafrontiere.it

Introduzione al progetto

www.squinzanosenzafrontiere.it è un portale sul web che fornisce non solo utili informazioni sui paesi e sul territorio a Nord Est Lecce, ma offre a tutti gli utenti imprenditori e liberi cittadini la possibilità di acquisire visibilità e formulare proposte nell'ottica di un mercato e di una cultura globale, dalla quale non è più possibile prescindere.

Il campanile diventa, infatti, non solo la lunga ombra sotto la quale è possibile trovare ristoro e protezione, ma, anche, e soprattutto, la torre che ci consente di allargare il nostro orizzonte alla ricerca di nuovi mondi e di nuove esperienze.

Il presupposto concreto di un'azione comune diretta a progettare e a costruire il futuro di una collettività scaturisce dalla necessità di recuperare, valorizzare e promuovere il territorio attraverso un'operazione di "marketing culturale" che mira, con il coinvolgimento sia dei singoli che delle istituzioni, non solo al rilancio della cultura, intesa come strumento di promozione del dialogo e di libera circolazione delle idee, ma, anche, a riscoprire ed a salvaguardare il patrimonio storico, artistico e culturale della città e del territorio in cui essa si inserisce.

Tale patrimonio, infatti, costituisce la peculiarità e l'elemento caratterizzante il territorio all'interno di quella realtà macro sociale che viene comunemente definita come "mercato globale".

Dal rapporto tra gli uomini ed il territorio scaturisce, infatti, la "memoria" che non è solo "nostalgico ricordo di un passato ormai sbiadito dal tempo" bensì un marchio che affonda le origini nella storia e nella cultura di una popolazione caratterizzandola e contraddistinguendola all'interno delle relazioni socio – economiche nazionali ed estere.

Una siffatta impostazione trova, peraltro conforto nella tesi del Bodini, secondo la quale: "La città è nella sua storia, essa non è solo un immenso deposito di fatiche, opera delle nostre mani ... ma, anche, testimonianza di valori".

L'obiettivo di promuovere la cultura, e attraverso di essa rivalorizzare il territorio trova il suo fondamento nella volontà non solo di far ritrovare a Squinzano e a tutto il Nord Salento la sua vocazione naturale di "porta del Salento" ma, anche, quella di fare assumere alla città un ruolo nuovo, più ampio e poliedrico, quale quello di "finestra sull'Oriente" e "via maestra per l'Europa"

La città di Squinzano è riuscita, infatti, a conquistarsi un posto non anonimo nella storia nazionale, grazie all'operosità, all'ingegno ed al sacrificio di tanti suoi figli, legando la sua immagine a quella di terra del vino, dell'olio e della musica.

La fortuna della città nasce da quella stretta fascia di terra che a nord del paese si estende a cavallo della ferrovia, per perdersi, poi, verso la costa in un mare di verdi vigneti carichi di grappoli scuri e succosi.

Per tutto il periodo ricompreso tra il primo ed il secondo dopoguerra, in quella stretta fascia di terra pulsavano di vita e di operosità tanti stabilimenti vinicoli e la vecchia manifattura dei tabacchi.

Botti ricolme d'uva traboccavano da variopinti carretti tirati da cavalli stanchi, che con il loro passo lento e barcollante ostacolavano il transito ai primi autocarri a benzina che con le brusche accelerate dei loro ruvidi autisti in "canottiera e coppola" e lo strombazzare di clacson rauchi, logorati dall'uso continuo, preannunciavano l'incalzare di un frenetico progresso e un inesorabile declino.

Su tutto dominava il fischiò del treno che con un nero pennacchio di fumo annunciava da lontano il suo arrivo.

E' stata la ferrovia la vera fortuna di Squinzano, essa rappresentava, infatti, il collegamento con l'Italia e con il mondo.

Se il vino rappresentava il sangue pulsante che muoveva l'economia e la cultura cittadina, l'olio si identificava con l'anima di una città che affonda le sue radici nella tradizione monastica basiliana, che dal vicino oriente, terra d'origine dell'olivo, aveva introdotto nel nostro territorio nuove tecniche di coltivazione della pianta simbolo di pace e cara a Minerva e di lavorazione dell'olio fonte di ricchezza e di prosperità.

Su tutto riecheggiava il suono della Banda Musicale, che sotto la magistrale direzione di Ernesto e Gennaro Abbate, dava voce ad una città viva ponendola al centro del palcoscenico culturale nazionale ed internazionale.

La città non era uno dei tanti sonnacchiosi paesi del meridione, ma era la porta per l'Europa.

Questa congiuntura favorevole, unita a terreni fertili ed ubertosi ed ad imprenditoria agricola vivace e dinamica è stata l'alchimia vincente di una crescita e di uno sviluppo economico e socio - culturale che ha collocato Squinzano nella storia, e da cui scaturisce la nostra "memoria".

Oggi il treno a vapore non fischia più e "anonimi eurostar", annunciati da voci metalliche, sfrecciano sulle rotaie ignorando la nostra città.

Dove prima fervevano le attività ed intensi erano gli scambi di esperienze e di culture diverse è sceso il silenzio, quel cuore pulsante si è fermato lasciando cadere Squinzano in un sonno profondo.

Quei vecchi, enormi, stabilimenti color pastello, contraddistinti da nomi "forestieri" diventati parte integrante della nostra gente, "Folonari", "Messaggi", "Brigatti", "Macchi", un tempo testimonianza di vita e di progresso, sono oggi solo il pallido esempio di un'"archeologia industriale", vuota testimonianza di un inesorabile degrado economico, monumento tangibile dell'incuria e del disinteresse pubblico.

Vino ed olio non scorrono più come linfa vitale ed, anche, la Banda ha perso la sua voce ...

Obiettivi

www.squinzanosenzafrontiere.it al fine di far rivivere la città facendole ritrovare la sua giusta collocazione sul proscenio regionale e nazionale intende:

- sostenere e valorizzare in modo ottimale le risorse umane e materiali esistenti sul territorio al fine di promuoverne lo sviluppo e la crescita mediante ogni possibile sinergia tra il profilo culturale e la realtà produttiva locale;
- recuperare e valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale della città, identificato nella **“memoria”** cioè nel rapporto che lega una popolazione al suo territorio.
- L'azione di valorizzazione sarà mirata alla divulgazione di particolari aspetti inediti o poco noti ma, aventi, specifica rilevanza sul piano economico, storico e culturale.
- La contestualizzazione storico sociale degli eventi e dei monumenti sarà inserita nel più ampio contesto socio – economico della realtà salentina e pugliese intesa come macrocosmi socio – culturali e demoantropologici di riferimento;
- potenziare l'immagine e l'attrattiva del territorio al fine di promuovere un ritorno in termini di investimenti. mediante l'utilizzo delle moderne tecnologie multimediali (internet, dvd , cd rom, ecc.)
- favorire la creazione di sinergie tra i soggetti pubblici e quelli privati nell'ottica di un recupero ed una valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale intesa come operazione di marketing culturale diretta al rilancio ed alla promozione delle realtà produttive tipiche locali quali:
 - l'enogastronomia (vino, olio, prodotti derivati dal frumento e dal latte, dolciumi)
 - l'artigianato (lavorazione del ferro, del rame e della pietra)
 - il turismo alternativo di qualità (percorsi di trekking e piste ciclabili tra le masserie fortificate, le “granfie” dei basiliani e le ville giardino dei primi del novecento) mediante l'incentivazione di strutture ricettizie diffuse (bed & breakfast – agriturismo),
- favorire la divulgazione e la conoscenza delle peculiarità culturali, artistiche e socio economiche del territorio mediante la cooperazione e gli interscambi con le comunità italiane all'estero e con gli Istituti di Cultura Italiani all'estero.

Priorità d'intervento

Il portale web lungi dal costituire un evento sporadico od occasionale si inserisce in un discorso programmatico aventi specifiche priorità di intervento e precisamente;

- prevedere, promuovere, incentivare e far conoscere forme di itinerazione e circuitazione su ampia scala favorendo e/o inducendo sinergie con eventi nazionali, regionale e provinciali aventi le medesime finalità;
- promuovere e sviluppare la conoscenza del territorio, la sua storia, la sua cultura e le sue tradizioni mediante iniziative finalizzate alla sensibilizzazione della lettura ed alla diffusione del libro inteso quale strumento di conoscenza, di formazione e di crescita culturale. Ciò con particolare riferimento alle fasce giovanili al fine di affermare e sviluppare i valori dell'informazione e della struttura creativa;
- promuovere e far conoscere manifestazioni celebrative con riguardo a personalità e/o ad aspetti significativi della cultura e della storia del territorio al fine di valorizzare l'identità culturale e le tradizioni della città;
- promuovere, far conoscere ed incentivare progetti di ricerca o di studio in materia di recupero e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale della città di Squinzano nel macrocontesto demotopografico salentino e pugliese;
- promuovere, far conoscere ed incentivare mostre, rassegne espositive o eventi culturali in genere, diretti a valorizzare immobili di particolare interesse storico ed artistico sia pubblici che privati (es. villa Cleopazzo, frantoio ipogeo Valzano, pertinenze del Santuario di Maria SS. Annunziata, ecc.);
- promuovere ed incentivare la produzione multimediale quale strumento di ampia e capillare diffusione delle manifestazioni culturali finalizzate al recupero ed alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale cittadino;
- promuovere, far conoscere ed incentivare la realizzazione di manifestazioni culturali inserite in un programma di sinergico coinvolgimento dei settori produttivi e delle realtà sociali ed istituzionali operanti sul territorio.

Ipotesi di lavoro per un progetto integrato di rivalutazione del patrimonio storico, artistico e culturale di Squinzano e del territorio a Nord-Est di Lecce

Nella tanto decantata per alcuni versi, e deprecata per altri, epoca della “globalizzazione”, si sta assistendo, quasi paradossalmente, ad una forte tendenza al recupero ed alla rivalutazione del patrimonio storico, artistico e culturale delle comunità locali.

Sebbene, da una parte, questo potrebbe essere visto come un ripiegamento sul ristretto ed angusto orizzonte della tradizione locale, dovuto al timore che incute l'aperto e sconfinato spazio del “villaggio globale”, una più attenta analisi convincerebbe, invece, che il reale motivo di questa situazione può ricondursi all'intima presa di coscienza dell'importanza che le proprie “radici” rivestono nel mondo e nella vita le solide fondamenta dalle quali trarre spunto e sulle quali incentrare e basare le prospettive di crescita umana e sociale degli individui. e della collettività.

A tale presa di coscienza contribuisce, in modo determinante, il raggiungimento di una maturità che consente di considerare le tradizioni e tutto quanto sia “locale”, non come “minore” o, peggio, “secondario”, ma come aspetti caratterizzanti ed aggreganti delle comunità. Aspetti da affermare e promuovere nell'ottica di uno scambio con l'esterno che sia fertile e costruttivo per le diverse culture che si incontrano.

Tale quadro generale è particolarmente valido nel territorio del Nord Salento, ideale trampolino verso il Mediterraneo, che dopo un fiorentissimo antico passato ha visto snodarsi epoche successive che non ne hanno irrimediabilmente stravolto le caratteristiche socio-corografiche, ed in particolare per Squinzano, che ne ha costituito in passato uno dei centri più vitali ed importanti, grazie anche alla privilegiata posizione geografica.

La nostra città ha dunque giusti motivi per mirare al recupero di quei valori che la hanno resa tale e che sono insiti nelle sue tradizioni e nei suoi monumenti, entrambi degni del massimo sforzo per la preservazione o per il recupero.

Se questo è vero per i monumenti in pietra, altrettanto lo è per tutto quanto riguarda le tradizioni culturali e linguistiche. Anzi, di fronte alla resistenza che i primi riescono ad opporre al passare del tempo, queste ultime sono caratterizzate dall'estrema labilità intrinseca nella tradizione orale e nella mutevolezza delle mode e dei costumi, oltre che dalla predisposizione a sopravvalutare ciò che è forestiero rispetto a ciò che è locale, e di conseguenza rendono ancora più necessario ed urgente un intervento di recupero di quanto ancora non sia andato irrimediabilmente perduto.

Se condividi il nostro progetto o ritieni di poterlo modificare e migliorarlo per ridare vita alla città, al territorio ed alla sua gente accetta anche tu la sfida di www.squinzanosenzafrontiere.it e collabora a farlo crescere!

Assessore al recupero del patrimonio artistico e culturale

Dr. Claudio Taurino

Chi si occupa del progetto

Il progetto [squinzanosenzafrontiere.it](http://www.squinzanosenzafrontiere.it) nasce dall'idea di dare voce e visibilità a tutti i cittadini, gli imprenditori, gli artisti e le associazioni del Nord Salento. Ciò nella consapevolezza che la città ed il territorio non sono solo un insieme, di mura e di strade, ma anche un insieme di valori di cui è portatore tutta la gente che quotidianamente nel territorio e nella città vive ed opera.

A questa gente che spesso muta e silenziosa osserva l'ineluttabile fluire degli eventi noi ci rivolgiamo affinché con civico orgoglio sollevi fieramente la testa e scopra la voglia di essere protagonista del proprio futuro.

www.squinzanosenzafrontiere.it mira ad essere il portale di tutti coloro che hanno voglia di conoscere, di conoscersi e di farsi conoscere ...

Il portale è stato ideato e viene gestito dall'**Associazione di Volontariato Centro Sociale per la Tutela del Cittadino** iscritta al n. 404 del Registro Generale di Volontariato della Regione Puglia con Decreto R.P. n. 195 del 17.05.2000.

L'Associazione C.S.T.C. è un'associazione di volontariato ai sensi della legge 11.8.91, n. 266 e come tale è apolitica, non ha fini di lucro, neanche indiretto, e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale mediante lo svolgimento di attività nelle seguenti aree di intervento:

- **SOCIALE** (Assistenza sociale e Socio Sanitaria - Istruzione e Formazione - Miglioramento della qualità della vita),
- **CIVILE** (Tutela dei diritti civili dell'uomo e del cittadino - Tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente);
- **CULTURALE** (Promozione della cultura e dell'arte, animazione ricreativa, turistica e sportiva);

Il Centro Sociale per la Tutela del Cittadino gestisce, a mero di titolo di volontariato la Biblioteca-Mediatca Comunale, giusto Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 13.06.2007 ed approvato dalla Giunta Comunale con la deliberazione G. C. n. 159 dell'8.6.2007.

L'Associazione ha sede legale in via Trieste, 3 a Squinzano e sede operativa presso la Biblioteca-Mediatca Comunale sita in Villa Cleopazzo alla via Monte Grappa, 26 a Squinzano

Staff Tecnico

Nome	Titolo
Dott.ssa Lorella Ingrosso	Presidente del C.S.T.C. e responsabile legale
Luca Marzo	Direttore tecnico progetto e webmaster
Jecko Development	Gruppo realizzazione progetto

Il progetto è stato ideato e promosso dall'Assessore al Recupero del Patrimonio Storico, Artistico e culturale dr. Claudio Taurino nell'ambito del Progetto Cultura 2007 approvato dalla Giunta Regionale della Regione Puglia con delibera 878 del 19.06.07

Caratteristiche tecniche del progetto

Il portale web e tutti i suoi contenuti rispettano e utilizzano le seguenti specifiche tecniche

Specifiche tecniche
XHTML 1.0 Transitional e XHTML 1.1 Transitional
Javascript
CSS 2.0

Requisiti del sistema

Per poter visualizzare correttamente e utilizzare senza problemi tutti i contenuti offerti dal portale il computer deve soddisfare i seguenti requisiti minimi di sistema.

Componente	Requisito
Sistema Operativo	Microsoft Windows, Linux, MacOS X, tutte le versioni
Processore	Da 400 MHz
Scheda video	Con memoria video dedicata o condivisa di 8 MB
Monitor	Risoluzione 800 x 600 pixel a 32 bit (o superiore)
Connessione a Internet	56 Kbps, ISDN, ADSL o LAN
Posta elettronica	Microsoft Outlook, Mozilla Thunderbird, Eudora, Windows Mail o compatibile.
Browser internet	Microsoft Internet Explorer 6 (o successivo), Mozilla Firefox, Apple Safari, Opera 9 o compatibile
Software aggiuntivo	Adobe Reader, piattaforma Java, Adobe Flash Player

Servizi offerti dal portale

- Web hosting gratuito
- Pubblicità con banner fissi e animazioni flash
- Informazioni turistiche
- Newsletter gratuita
- Feed RSS
- Prima pagina - testata giornalistica autogestita
- Filo diretto
- Forum gratuito

In questo portale gli utenti possono trovare link a tutti i siti web delle istituzioni, hanno la facoltà di interagire direttamente con l'amministrazione comunale, di cercare servizi e imprese, ma soprattutto possono:

CONOSCERE, CONOSCERSI E FARSÌ CONOSCERE ...

Il portale è organizzato in pratiche sezioni:



Inoltre dal portale è possibile accedere direttamente al sito del sistema **MEDIASALENTO** del quale la nostra Biblioteca – Mediateca è partner. La sezione di link sotto Villa Cleopazzo, consente di avere un quadro generale delle attività e delle iniziative che hanno sede nella splendida cornice di Villa Cleopazzo divenuta ormai simbolo della cultura e dello spettacolo di qualità.

Squinzano senza frontiere affronta il grande passo dell'informatizzazione introducendo anche l'utilizzo di **Feed RSS**, il metodo più veloce per fornire informazioni alla cittadinanza o semplicemente ai visitatori.

Rientra nel progetto la creazione di **PRIMA PAGINA** una testata giornalistica autogestita, scritta da chiunque voglia partecipare facendo conoscere le proprie opinioni e condividendo le proprie conoscenze ed esperienze..

Il portale offre anche un forum che si propone di stimolare il dialogo e la libera circolazione delle idee potendo discutere su qualsiasi tema o argomento autonomamente scelto.

Iniziativa fortemente voluta è poi **Filo Diretto**, nella sezione Istituzioni, che consente all'utenza di interloquire direttamente con l'amministrazione, per chiedere chiarimenti o palesare dubbi.

Tramite **Newsletter** sarà possibile, invece, rendere partecipe ed informare la cittadinanza su eventi, iniziative, problematiche e quant'altro possa suscitare il pubblico interesse.

La parte più ambiziosa del progetto è poi la possibilità di fornire completamente gratuito un **servizio di hosting e di spazi pubblicitari** alle attività commerciali e alle imprese squinzanesi e di tutto il Nord Salento che intendono legare la loro immagine alla promozione e alla valorizzazione di un territorio ricco di storia e di tradizioni.

Ogni gestore di attività può essere dotato di uno spazio di 30 MB per crearsi un sito internet, immediatamente accessibile dal nostro portale, dalla sezione Imprese. Vi è la possibilità di acquisire spazi pubblicitari all'interno del portale. Per maggiori informazioni visitare la pagina Informazioni dalla sezione Imprese.

Contatti

Potete contattarci per diversi motivi, potete chiedere chiarimenti di natura concettuale o tecnica, esaudire curiosità oppure solo per lasciarci commenti o suggerimenti. Saremo lieti di rispondervi al più presto.

SEDE DI RIFERIMENTO

Biblioteca-Mediatca "G. Cingolani" di Squinzano
Villa Cleopazzo,
via Monte Grappa, 65
73018 - Squinzano (LE)

DIRETTORE TECNICO PROGETTO

Luca Marzo
e-mail: quintium@hotmail.it

RESPONSABILE LEGALE

Centro Sociale per la Tutela del Cittadino
Associazione iscritta al n. 404 del Registro Generale delle Organizzazioni di Volontariato con Decreto della Regione Puglia n. 195 del 17.05.2000 – Delibera G.C. n. 159 dell'8.6.2007
Dott.ssa Lorella Ingrosso - Presidente e rappresentante legale

REALIZZAZIONE E SUPERVISIONE TECNICA

Jecko Development
e-mail: info@jeckodevelopment.com
sito: www.jeckodevelopment.com

WEBMASTER

e-mail: info@squinzanosenzafrontiere.it

E-mail portale

Informazioni

info@squinzanosenzafrontiere.it



Squinzano Senza Frontiere

Versione 3.0 - 2009

Terza versione del portale centro delle attività sul web della città del Nord Salento.

Luca Marzo
Settembre 2009

Squinzano Senza Frontiere

Introduzione

Un progetto non può stagnare e restare un baluardo dei tempi che furono, bisogna sempre essere aperti all'innovazione, coglierla e farla propria per non rimanere arenati di fronte allo sviluppo multiforme e incessante che la società d'oggi ci propone quotidianamente.

E proprio mentre tutti i siti web fanno un passo indietro di fronte all'evoluzione ed alla crescita esponenziale dei cosiddetti Social Network e di Facebook in primis, la direzione di Squinzano Senza Frontiere, rinnovata nello staff e rimossi i fronzoli e puntando all'efficienza essa stessa, presenta la nuova versione del sito che promosso come tale, ora si configura realmente come "il centro delle attività sul web della comunità Squinzanese".

Impegno maggiore delle persone, rimozione degli elementi inutili, apertura all'evoluzione della rete e abbraccio delle ultime tecnologie, mi hanno portato alla scelta di un Content Management System per la gestione della nuova versione la terza, di **Squinzano Senza Frontiere**.

Se il centro della vecchia versione del portale era il forum, luogo di aggregazione dei giovanissimi della città, ora il portale, più maturo, punta molto sulla promozione territoriale, attraverso la pubblicazione costantemente aggiornata di un calendario degli eventi che si tengono a Squinzano, in più una serie di rubriche, tra cui "Parliamone" dove alcuni "bloggers" esprimeranno attraverso degli articoli la propria opinione in merito a questioni di attualità, costume e quant'altro.

Rubrica d'eccezione, evoluzione naturale della sezione "A tu per tu con l'amministratore", è "La Nota di Claudio Taurino", dove l'Assessore tratterà settimanalmente una serie di temi che riguardano da vicino Squinzano ed il nostro territorio.

E dato che in apertura parlavo di social network, non potevamo farci mancare un social network, infatti grazie all'incessante lavoro del gruppo Jecko Development (anch'esso rinnovato), sono felice di presentare il social network di Squinzano Senza Frontiere, una vera community in stile Facebook.

Quanto a me, conservo ancora la guida del progetto, in cui credo ancora fermamente e mi auguro di poter rafforzare ancora quel ruolo di centro di promozione della cultura e delle attività nella mia città.

Luca Marzo
Direttore di Squinzano Senza Frontiere
Presidente di Jecko Development



Struttura del portale



Contatti

info@squinzanosenzafrontiere.it
www.squinzanosenzafrontiere.it



Jecko Development



www.jeckodevelopment.com



© Jecko Development
www.jeckodevelopment.com